

CRITICHE DAL FRONTE USA ALLE SOVVENZIONI ALLA TECNOLOGIA E AL MANIFATTURIERO

Cina lancia fondo tech da 21 mld

La mossa di Pechino, che mira a stabilire un primato mondiale nel settore, è destinata ad acuire le tensioni tra i due Paesi, in cerca di un accordo sul commercio

di YOKO KUBOTA

La Cina ha istituito un fondo di 21 miliardi di dollari per sviluppare ulteriormente il suo settore manifatturiero avanzato, a dimostrazione del fatto che Pechino sta perseguendo la sua ambizione di guidare l'high tech a livello globale nonostante le critiche statunitensi ai sussidi. Il fondo finanziato dal governo di 147,2 miliardi di yuan (20,9 miliardi di dollari) investirà in società che lavorano in aree tra cui nuovi materiali, tecnologie di prossima generazione e apparecchiature elettriche, come dimostra un documento di uno degli investitori del fondo. Queste tre aree sono tra i 10 settori all'avanguardia a cui la Cina ha dato la priorità nel suo piano «Made in China 2025» per dominare a livello globale nella tecnologia. L'amministrazione Trump ha

criticato il Made in China 2025 perché si affida fortemente a sussidi governativi e ha costretto società occidentali a trasferimenti di tecnologia.

Gli esperti affermano che è probabile che il nuovo fondo attiri obiezioni dagli Stati Uniti in un

China 2025, che mira esplicitamente a sviluppare tecnologie avanzate, escludendo al contempo le società straniere dai mercati cinesi per tali tecnologie», ha dichiarato Jeff Moon, ex assistente rappresentante commerciale degli Stati Uniti per la Cina.

Il fondo investirà sia in società in crescita che in società affermate secondo il documento di Crrc Corp., il colosso ferroviario statale. Questo è il secondo fondo in un mese che la Cina ha istituito per supportare i suoi settori manifatturieri e tecnologici.

A ottobre la Cina ha istituito il suo secondo fondo per semiconduttori da circa 29 miliardi di dollari.

Secondo quanto riportato dal Wall Street Journal, i funzionari del Partito Comunista il mese scorso avevano deciso di discu-



momento in cui i due Paesi si trovano in opposizione su questioni commerciali fondamentali nei colloqui per raggiungere un accordo almeno inizialmente limitato. «Questo sembra essere l'ultimo sforzo per promuovere il piano

Alibaba prezza l'ipo e raccoglie 11,2 mld

di Giulio Zangrandi

L'ipo dell'anno scalda i motori. Dopo aver chiuso in anticipo il libro degli ordini grazie a un boom di richieste, Alibaba ha fissato ieri a 22,48 dollari il prezzo unitario delle azioni riservate agli istituzionali nell'ambito del dual listing con cui debutterà alla Borsa di Hong Kong il prossimo 26 novembre. La cifra permetterà al colosso cinese dell'e-commerce di raccogliere 11,2 miliardi di dollari, 12,9 con la green shoe, facendo della quotazione la maggiore dell'anno a livello mondiale e la più grande degli ultimi nove anni per la Città-stato. Al pubblico retail, la cui domanda è stata di 40 volte l'offerta, verrà inoltre destinato il 10% anziché il 2,5% stabilito inizialmente. (riproduzione riservata)

tere di una rinnovata politica industriale per soppiantare il Made in China 2025. I sostenitori del nuovo fondo per il manifatturiero includono il ministero delle Finanze cinese nonché il monopolio statale del tabacco, il produttore di automobili statale Faw Group e il Crrc di proprietà statale, secondo le informazioni della registrazione cumulativa. Il ministero delle Finanze e la Commissione nazionale per lo sviluppo e le riforme, e l'agenzia cinese di pianificazione economica non hanno immediatamente risposto alle richieste di commento. Non è

stato possibile raggiungere il fondo per un commento.

Negli ultimi anni la Cina ha creato molti fondi sostenuti dal governo per un valore di miliardi di dollari destinati ai settori manifatturieri e tecnologici avanzati del Made in China 2025. Questi includono il primo fondo nazionale per semiconduttori, di 139 miliardi di yuan, nonché un fondo di 40 miliardi di yuan per le industrie emergenti e high tech. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/cina

29 E 30 NOVEMBRE
1 DICEMBRE

**BLACK
FRIDAY
- 20%**

PER I POSSESSORI DELLA FAZZINI CARD

OFFERTA VALIDA PRESSO I FAZZINI STORE -
WWW.FAZZINIHOME.COM

FAZZINI